



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME
UFFICIO PROCEDURE CONCORSUALI

Riunito in camera di consiglio nella persona dei magistrati:

| | |
|-----------------------------|-------------------|
| Dott. Giovanni Garofalo | Presidente |
| Dott. Teresa Valeria Grieco | Giudice |
| Dott. Alessia Iavazzo | Giudice rel./est. |

ha pronunciato la presente

SENTENZA

nel procedimento n. 41/2024 Registro Procedimenti Unitari avente a oggetto ricorso ex art. 268 Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza su ricorso del debitore:

Gemelli Frank Roberto, c.f. GMLRRT64E18Z404K, nato a Syracuse (Stati Uniti d'America) il 18/5/1964, residente a Lamezia Terme, Piazza Italia n. 22, assistito dall'Avv. Luisa Cimino;

RICORRENTE

Con l'ausilio dell'OCC, avv.to ANTONIO BATTAGLIA

FATTI RILEVANTI E RAGIONI GIURIDICHE DELLA DECISIONE

1. Con ricorso ex art. 268 Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, il sig. Gemelli nel rappresentare la propria situazione di sovraindebitamento ha domandato al Tribunale di Lamezia Terme di disporre l'apertura della procedura di liquidazione controllata.
2. Preliminarmente, il Tribunale rileva, ai sensi dell'art. 27 C.C.I., la propria competenza atteso che il debitore ha la propria residenza nel circondario dell'intestato Ufficio Giudiziario.
3. Sul piano del presupposto soggettivo, gli artt. 268, 2, comma 1, lett. c) prescrivono che la procedura di liquidazione controllata è configurabile per il consumatore, il professionista, l'imprenditore agricolo e le start-up innovative oltre che per ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza.
Invero, l'art. 268 C.C.I. prevede che: "Il debitore in stato di sovraindebitamento può domandare con ricorso al tribunale competente ai sensi dell'articolo 27, comma 2, l'apertura di una procedura di liquidazione controllata dei suoi beni".



Il concetto di sovraindebitamento di cui all'art. 2 co. 1 lett. c) individua sia l'ambito oggettivo di applicazione della procedura sia l'ambito soggettivo nella parte in cui fa riferimento al consumatore, all'imprenditore minore e alle altre figure sopra indicate.

Con riferimento al presente processo, il debitore assume la qualifica di consumatore.

4. Infine, sul piano oggettivo risulta lo stato di insolvenza del ricorrente.

L'Organismo di composizione della crisi ha accertato difatti che il ricorrente: - ha una debitoria complessiva di euro 69.336,00; - percepisce un reddito annuo di oltre 130.000,00 euro; - non è proprietario di beni mobili; - è proprietario di mobili registrati di scarso valore (un'autovettura che utilizza per recarsi a lavoro); - dispone di reddito derivante da lavoro dipendente presso l'ASP di Catanzaro, che gli garantisce uno stipendio mensile pari a circa 1.500,00 euro.

Tanto premesso, il Tribunale, letti gli artt. 268 e ss. C.C.I.I.

DICHIARA

l'apertura della liquidazione controllata nei confronti di Gemelli Frank Roberto, c.f. GMLRRT64E18Z404K.

NOMINA

Giudice delegato la dr.ssa ALESSIA IAVAZZO;

Liquidatore l'avv.to ANTONIO BATTAGLIA, già nominato OCC dal ricorrente;

ORDINA

a Gemelli Frank Roberto, c.f. GMLRRT64E18Z404K di depositare entro sette giorni le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori;

ASSEGNA

ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato un termine non superiore a sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'articolo 201 C.C.I.I.;

ORDINA

la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

la trascrizione della sentenza sui beni immobili e mobili registrati del debitore;

DISPONE

la pubblicazione della sentenza sul sito internet del Tribunale di Lamezia Terme e nel Registro delle Imprese.

Lamezia Terme, 25/11/2024.

Il Giudice estensore

Dott. Alessia Iavazzo

Il Presidente

Dott. Giovanni Garofalo



Sent. n. 12/2024 pubbl. il 27/11/2024
Rep. n. 12/2024 del 27/11/2024

Firmato Da: GAROFALO GIOVANNI Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 5170e5585d7c3c79dacac8bbe57041ff
Firmato Da: IAVAZZO ALESSIA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 5c0d9d5eda558ebcddf68759130b02





TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME
UFFICIO PROCEDURE CONCORSUALI

R.L.C. 41/2024

Il Presidente del Collegio,

Letta l'istanza di correzione dell'errore materiale commesso dal Collegio nella sentenza di apertura della liquidazione controllata del patrimonio del sig. Gemelli, rappresentato dall'avv.to Cimino;

considerato che trattandosi di errore materiale commesso nell'ambito di sentenza che può essere emessa senza fissazione di preventiva udienza, si ritiene che possa procedersi -parimenti- mediante decreto d'ufficio;

ritenuto di dover disporre la correzione materiale della sentenza emessa dal Tribunale di Lamezia Terme, ufficio procedure concorsuali, n. 12 del 27.11.2024 R.G. n.41/2024, sostituendo alla pagina 2, punto 4 la locuzione "*ha una debitoria complessiva di euro 69.336,00*" e che "*percepisce un reddito annuo di oltre 130.000,00 euro*" con la seguente "*ha una debitoria complessiva di euro 132.594,29*" e "*percepisce un reddito annuo di euro 9.743,26*"

p.q.m.

dispone la correzione dell'errore materiale commesso nella stesura sentenza emessa dal Tribunale di Lamezia Terme, ufficio procedure concorsuali, n. 12 del 27.11.2024 R.G. n.41/2024, affinché alla pagina 2, punto 4 invece di "*ha una debitoria complessiva di euro 69.336,00*" e "*percepisce un reddito annuo di oltre 130.000,00 euro*" si legga: "*ha una debitoria complessiva di euro 132.594,29*" e "*percepisce un reddito annuo di euro 9.743,26*".

Manda la cancelleria per le comunicazioni/annotazioni necessarie.

Lamezia Terme, 3 dicembre 2024

Il Presidente

Dr. Giovanni Garofalo

